

# SOTTO IL CASTELLO



**SEZIONE  
ALPINI GORIZIA**

Indirizzo Sede Sezionale: Via Morelli, 24 - 34170 Gorizia - Tel./Fax 0481 533963 - E-mail: gorizia@ana.it - www.anagorizia.it - www.ana.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 - DCB/Gorizia - Periodico trimestrale - Gen.-Feb.-Mar. 2012 - Anno XXIX - N.1

## GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

**C**ari Alpini e Amici, colgo l'occasione delle prossime Festività Pasquali per rivolgere a voi ed alle vostre famiglie i miei più sinceri auguri di Buona Pasqua e che ognuno la possa trascorrere nel miglior modo possibile.

Ai Consiglieri Sezionali, ai Revisori ed ai componenti la Giunta di scrutinio neo eletti, l'augurio di buon lavoro a ciascuno di voi.

Stiamo pensando al nostro futuro associativo, e agli impegni sezionali che dovremo affrontare, sono certo che sarà un periodo intenso ma proficuo per la nostra Associazione.

Con i Gruppi Alpini presenti su tutto il territorio provinciale dobbiamo continuare ad essere punto di riferimento, confermando così l'attaccamento e la vicinanza alla realtà della propria comunità, mediante le iniziative e la collaborazione nelle varie manifestazioni.

Un sentito ringraziamento per avermi espresso la vostra fiducia eleggendomi Presidente della nostra Sezione Alpini di Gorizia, che tante pagine di storia ha scritto dalla sua costituzione avvenuta nel 1923 fino ai giorni nostri, in una terra di grande alpinità dove gli ideali associativi sono sempre presenti.

**Paolo VERDOLIVA**  
*Presidente della Sezione*

## ASSEMBLEA SEZIONALE: NUOVO CICLO PER LA SEZIONE DI GORIZIA

La giornata di domenica 11 marzo 2012 ha segnato uno spartiacque per la Sezione Alpini di Gorizia perché ci ha visto protagonisti di due importanti momenti: il primo è consistito nella ratifica da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Delegati di Gruppo del Regolamento Sezionale. Le scelte effettuate e contenute nel nuovo testo approvato consentiranno alla Sezione di avere uno strumento regolamentare più attuale alla realtà associativa.

Il secondo invece ha riguardato lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria Annuale dei Delegati di Gruppo della Sezione ANA di Gorizia che ha preso atto della chiusura di un ciclo di vita associativa



e ne ha aperto uno nuovo basato su un modello di rinnovati rapporti tra la Sezione ed i Gruppi che dovranno essere la base fondante della nostra vita associativa futura.

Infatti, scadeva il mandato triennale del Consiglio Direttivo e degli altri organi della Sezione eletti nel marzo del 2009 e l'Assemblea tra gli altri compiti da assolvere aveva quello di eleggere gli organi della Sezione mediante l'applicazione delle nuove regole che prevedono l'elezione diretta del Presidente della Sezione, del Consiglio, dei Revisori e della Giunta di Scrutinio.

L'anno 2011 appena trascorso è stato un anno intenso, numerosi sono stati gli incontri di Consiglio e con i Capigruppo, numerosi gli appuntamenti ed anniversari previsti sia in sede sezionale che di gruppo, senza dimenticare tutti gli impegni istituzionali regionali e nazionali ai quali abbiamo partecipato e presenziato. Tra questi vanno evidenziati alcuni: nel mese di febbraio 2011 nella Baita del Gruppo di S. Lorenzo Isontino abbiamo avuto gradito ospite il Presidente Nazionale Corrado PERONA che nel giro di incontri che sta facendo in tutte le Sezioni d'Italia, ci ha parlato del "FUTURO ASSOCIATIVO". All'incontro era presente con noi la Sezione di Trieste. È stata una giornata intensa e proficua e dal dibattito sono emerse idee e suggerimenti. Importanti e di estremo interesse i temi affrontati che riguardano il futuro della nostra Associazione. Da quella giornata credo di poter affermare che le basi associative sono solide e che bisogna guardare avanti con fiducia anche se non dobbiamo sederci sugli allori del passato, ma stare al passo con i tempi e per farlo bisogna affrontare alcuni temi quali quello della mini naja, degli amici degli alpini e degli aiutanti, l'inserimento quali soci alpini del personale in servizio nelle Truppe Alpine ed infine, il recupero dei soci dormienti e l'iscrizione di chi ha prestato servizio militare negli alpini. Idee e proposte che non saranno facili da attuare né fattibili in tempi stretti, ma la dirigenza nazionale saprà come utilizzare questo bagaglio di esperienza e di idee che sta raccogliendo il Presidente Perona nel giro delle Sezioni.

Quella del 2011, è stata l'Adunata Nazionale del 150° dell'Unità d'Italia, un grande ed entusiasmante incontro tra Penne Nere la cui sfilata di domenica è stata di proporzioni oceaniche. La partecipazione della nostra Sezione è stata numerosa e ne sono soddisfatto. È una ulteriore dimostrazione dell'attaccamento degli alpini isontini al nostro incontro nazionale. L'accoglienza della Città di Torino è stata meravigliosa, abbiamo potuto apprezzare la cordialità della popolazione locale nelle giornate trascorse in terra piemontese. Inoltre la sfilata della domenica per me è stata una cosa davvero emozionante in quanto per la prima volta mi trovavo accanto al Vessillo Sezionale quale Presidente in carica.

A fine Maggio 2011 abbiamo presenziato e partecipato all'Assemblea Nazionale dei Delegati a Milano che segna una tappa importante e significativa per gli Alpini isontini in quanto Renato CISILIN è stato eletto Consigliere Nazionale. È la prima volta che un Alpino della nostra Sezione ricopre questo importante incarico in Sede Nazionale.

Il mese di Giugno 2011 ci ha visti impegnati in due importanti ricorrenze per la nostra Sezione: i Gruppi Alpini di Capriva

del Friuli e di Romans d'Isonzo hanno festeggiato il loro 60° Anniversario di fondazione con un ricco calendario di manifestazioni e cerimonie commemorative pienamente riuscite.

A fine Novembre 2011 è stato nostro gradito ospite il Comandante della Brigata Alpina JULIA Gen. B. Giovanni MANIONE accompagnato dalla gentile consorte signora Ornella unitamente ad alcuni ufficiali e sottufficiali della Brigata. Nel pomeriggio ha visitato la Cappella Ungherese di Visintini, il Museo del Gruppo Speleologico di S. Martino, il Monte S. Michele ed il Museo, luoghi del Carso dove aveva combattuto il nonno, ha proseguito con la visita del Museo della Grande Guerra e della Sala Alpini a Gorizia, concludendo le visite nella nostra sede di via Morelli. La serata si è conclusa alla Baita Alpina di Lucinico con un momento conviviale ottimamente preparato dai cuochi del Gruppo.

Inoltre voglio ricordare che nell'anno appena trascorso sono stati attivati e devono consolidarsi e rafforzarsi mediante l'inserimento di nuovi collaboratori il Gruppo di Lavoro Informatico (referente è Alessandro Brotto) e il Gruppo di Lavoro del Giornale Sezionale "Sotto il Castello" (referente è Pierpaolo Silli). Il sito web della Sezione [www.anagorizia.it](http://www.anagorizia.it) è stato rinnovato nella sua veste ed è continuamente implementato grazie al lavoro di gruppo ed al materiale che i Gruppi Alpini inviano per la pubblicazione.

L'anno appena trascorso per il Nucleo Sezionale di Protezione Civile può considerarsi un anno di transizione e di necessaria rivitalizzazione. Il Gruppo Medico Pediatrico si è sciolto, diversi Volontari risultavano iscritti solo sulla carta, l'età anche in questo campo avanza e gli uomini "storici" del Nucleo, quelli dei Gruppi di Monfalcone, Lucinico e Gorizia hanno bisogno di un rinnovato entusiasmo che può essere dato solo dal rafforzamento della Squadra con l'innesto di nuovi Volontari. Inoltre abbiamo la necessità di reperire un adeguato spazio necessario a ricoverare i mezzi e le attrezzature a nostra disposizione. Infatti la Scuola Waldorf di Sagrado non può più ospitarci in quanto la struttura che ci era stata messa a disposizione a titolo gratuito è stata dichiarata inagibile. Abbiamo chiesto ed ottenuto dal Comune di Gorizia l'utilizzo temporaneo di due container che sono siti nella sede della Protezione Civile comunale a Savogna. Un primo assetto organizzativo è stato definito,

che prevede la figura del Coordinatore: Gilberto Secco, del Vice Coordinatore: Graziano Manzini, di due Capi Squadra: per la sinistra Isonzo Aldo Fontana, e per la destra Isonzo Paolo Pellizzari. Dopo questo primo atto organizzativo si dovrà procedere ad una riunione con i Gruppi e con i nuovi Soci che hanno manifestato la disponibilità a far parte del Nucleo di P.C. sezionale.

Resta però l'urgenza di individuare un magazzino dove ricoverare tutto il materiale e i mezzi a nostra disposizione, visto che il 28 dicembre 2011 la Camera di Commercio di Gorizia non ci ha concesso un magazzino a suo tempo promesso.

Infine voglio ricordare che sono stati ultimati i lavori al Parco dell'Università di via Alviano a Gorizia, con reciproca soddisfazione nostra e del Rettore prof. GABASSI, siamo stati di parola, anche se leggermente in ritardo rispetto al programma iniziale. Abbiamo così potuto presentare il rendiconto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia che ci ha

### ORGANI DELLA SEZIONE: GLI ELETTI

Presidente della Sezione:	Paolo VERDOLIVA
Consiglieri sezionali (12):	Paolo PELLIZZARI Luciano CABAS Alberto TOFFUL Graziano MANZINI Massimo GIORDANO Claudio SPANGHERO Gilberto SECCO Lucio PIERI Romano TREVISANI Pierpaolo SILLI Gianpaolo DE PIANTE Mario BARDUSCO
Revisori dei Conti:	Ermanno SKARABOT (effettivo) Vincenzo SFILIGOI (supplente)
Giunta di Scrutinio (3):	Lucio TARTARA Luigi VIRGILIO Mario BARDUSCO

accreditato il contributo di € 5.000,00.- a suo tempo promesso. Voglio in questa sede esprimere il mio sentito ringraziamento alla CARIGO e a tutti i Volontari per il loro impegno e sacrificio profuso.

L'anno 2012 da poco iniziato ci ha già visto protagonisti di importanti iniziative a ricordo del 69° Anniversario della Battaglia di NIKOLAJEWKA. La mostra dal titolo "ALPINI a GORIZIA: STORIA DEL CAPPELLO ALPINO E RICORDI"; la serata con la Fanfara della Brigata Alpina JULIA, serata organizzata a scopo di beneficenza il cui ricavato è stato versato alla Sede Nazionale a favore di "UNA CASA PER LUCA" iniziativa organizzata dall'A.N.A. con l'8° Reggimento Alpini di Cividale del Friuli; la collocazione di una lapide al Parco della Rimembranza al Monumento all'Alpino della JULIA a Gorizia; la presentazione del libro "Antonio MONZANI . . . e il dovere compiuto!" e serata teatrale a ricordo di NIKOLAJEWKA sono il ricco programma organizzato dalla nostra Sezione con il Gruppo Alpini di Gorizia con il patrocinio e contributo del Comune di Gorizia e il sostegno della Brigata Alpina JULIA.

Da queste pagine colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno collaborato all'attività della Sezione, in primis Renato CISILIN con il quale

abbiamo lavorato intensamente per molti anni e che mi ha passato la stecca; i componenti il Comitato di Presidenza: i due Vice-Presidenti Claudio Spanghero e Luciano Cabas, il Segretario Sezionale Graziano Manzini vero motore della Sezione, il Coordinatore della P.C. Gilberto Secco, i colleghi del Consiglio Direttivo ai quali va il plauso perché sono molte le iniziative, pienamente riuscite, che abbiamo concretamente realizzato in questo mandato, ed a tutti i Gruppi della Sezione vada un sentito grazie perché con la loro opera sono una ricchezza e la base fondante della vita associativa della nostra Sezione. Ma permettetemi un ringraziamento particolare al Consigliere Edi BONINI che dopo dieci lustri ha messo lo "zaino a terra".

Alle pubbliche Istituzioni il nostro più sincero e sentito ringraziamento: al Credito Cooperativo Cassa Rurale di Lucinico, Farra e Capriva, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla Provincia di Gorizia, al Comune di Gorizia. Il loro sostegno, patrocinio e contributi hanno concretamente consentito la realizzazione delle nostre iniziative alpine.

Paolo VERDOLIVA

## INAUGURAZIONE MOSTRA - 10 GENNAIO 2012

"Gorizia sta agli alpini come gli alpini stanno a Gorizia". Questa l'indovinata equazione fatta dal Sindaco Romoli all'Auditorium di via Roma in occasione dell'inaugurazione della mostra dal titolo "ALPINI A GORIZIA: STORIA DEL CAPPELLO ALPINO E RICORDI" organizzata dall'ANA Sezionale, dal Gruppo Alpini Gorizia e dall'Associazione culturale "ISONZO" con il suo Presidente Bruno Pascoli per ricordare il 69° Anniversario della Battaglia di NIKOLAJEWKA. Gorizia è orgogliosa di aver ospitato, tra le due guerre mondiali fino all'8 settembre 1943, il 9° Reggimento Alpini ed il 3° Reggimento di Artiglieria Alpina della Divisione JULIA, ha sottolineato il Sindaco, per cui il vincolo con le Penne Nere rimane più forte che mai nel riproporre alla memoria una presenza che è entrata a far parte a pieno titolo della storia della città.

In una sala gremita di alpini, amici degli alpini, simpatizzanti e autorità, il Presidente sezionale Paolo Verdoliva ha ringraziato il Sindaco e l'Amministrazione comunale per l'aiuto e la costante sensibilità dimostrata per l'iniziativa intesa a far rivivere il ricordo di uomini che, con profondo senso del dovere,



hanno contrassegnato un'epoca.

Uomini come il Generale degli alpini Antonio Monzani al quale è dedicato il ricordo di Nikolajewka avendo vissuto in prima persona il dramma di quegli avvenimenti riuscendo a ritornare a Gorizia quale ufficiale del 3° Reggimento di Artiglieria Alpina.

Verdoliva, oltre a tutti i collaboratori, ha ringraziato i soci dell'"Isonzo" Sergio Chersovani ed Enrico Cabas unitamente agli alpini Alfredo D'Addato e Mauro Filiput per il loro determinante contributo alla mostra.

Un fronte espositivo di assoluto valore con documenti, cimeli, diari, documentazioni, divise d'epoca e tante foto. In particolare le foto

opportunamente ingrandite delle sconfinite distese innevate della terra russa che rendono perfettamente l'idea della tragicità di quegli eventi. Foto che riempiono il visitatore di commovente mestizia nel vedere volti e figure di soldati che gran parte dei quali non sarebbe più ritornati.

"Gli alpini si fanno notare non perché inneggiano a battaglie o vittorie ma solo per quello che fanno sul fronte dell'aiuto e della solidarietà". È il saluto del Consigliere nazionale Renato Cisilin che anch'egli ha ringraziato il Sindaco e tutti i convenuti per la presenza a questo incontro così ricco di ricordi e di umanità.

MILIO



## CONCERTO FANFARA BRIGATA ALPINA JULIA - 18 GENNAIO 2012

L'Auditorium di via Roma ha fatto registrare nuovamente il pieno di pubblico in occasione del concerto della Fanfara della Brigata Alpina JULIA diretta dal primo maresciallo Biagio Cancelosi che è venuta a Gorizia nel contesto delle celebrazioni del 69° Anniversario della Battaglia di Nikolajewka. Una musicalità di alto livello con l'interpretazione di un vasto e svariato repertorio spaziando su diversi autori anche americani. Indubbiamente le nostre canzoni alpine si sono riproposte in tutto il loro fascino regalando sensazioni di forti emozioni. Ripetutamente apprezzato il saluto del Sindaco Romoli che ha espresso tutto il suo compiacimento nel ritrovarsi nuovamente tra gli alpini nel segno di un inscindibile attaccamento che la città sente di esprimere verso il Corpo.

Il Presidente sezionale Paolo Verdoliva, dal canto suo, ha ringraziato il Sindaco per tutto l'appoggio ricevuto per queste manifestazioni che hanno l'unico scopo di tener viva la memoria delle Penne Nere quale simbolo di pace, di amore e di collaborazione.

Il Consigliere nazionale Renato Cisilin ha portato i saluti del Presidente nazionale Corrado Perona. La serata era a scopo di beneficenza. Il ricavato delle offerte libere è stato devoluto per l'iniziativa "UNA CASA PER LUCA", l'alpino Luca Barisonzi caporale dell'8° Reggimento Alpini di Cividale del Friuli gravemente ferito in Afghanistan e bisognoso di cure riabilitative con una casa demotica appositamente attrezzata, di proprietà dell'ANA Nazionale.

Un grazie alla nostra concittadina Maria Bagattoni, figlia del sergente maggiore degli alpini Antonio Bagattoni reduce di Russia, che ha voluto fare omaggio di due quadri da lei artisticamente ricamati per abbellire uno la casa stessa e uno la sede degli alpini di Gorizia. Oltre al Prefetto Maria Augusta Marrosu e le altre Autorità, è intervenuto il Comandante della JULIA Generale Giovanni Manione accompagnato dallo staff dello stato maggiore.



"MADONNA DELLE ROCCE" - Filippo Lippi (1465)  
A memoria del Sergente Maggiore Bagattoni Antonio  
8° Reggimento Alpini - Reduce di Russia  
lavoro a ricamo realizzato dalla figlia Maria Teresa



"NATIVITÀ ALPINA" disegnata dall'alpino Dario Sanson, lavoro a ricamo realizzato da Maria Teresa Bagattoni, figlia del Sergente Maggiore Bagattoni Antonio, 8° Reggimento Alpini - Reduce di Russia

MILIO

Una serata all'insegna della musica e della solidarietà quella svoltasi mercoledì 18 gennaio all'Auditorium della cultura goriziana. Nell'ambito delle celebrazioni volute dalla Sezione ANA di Gorizia per il 69° anniversario della battaglia di Nikolajewka, si è tornata ad esibire in città la Fanfara della Brigata Alpina "Julia", che ha coinvolto con la sua bravura il numeroso pubblico e le autorità presenti.

Ma, come da tradizione ben consolidata per le iniziative degli Alpini, non c'è stato spazio solo per la buona musica: infatti, lusinghiera è stata la raccolta di fondi per il progetto "UNA CASA PER LUCA", voluta dall'ANA e dall'8° Reggimento Alpini per costruire una casa domotica a favore dell'Alpino Luca Barisonzi, gravemente ferito in un attentato in Afghanistan un anno fa. Iniziativa che, come ricordato nel corso

della serata dal Presidente sezionale Paolo Verdoliva e dal Consigliere nazionale Renato Cisilin, sta procedendo molto bene grazie alla solidarietà degli italiani e al credito che hanno gli Alpini quando si mobilitano a favore dei più sfortunati. Il motto "ricordare i nostri morti per aiutare i vivi" allora si è inserito pienamente in questa serata dove l'alta professionalità degli strumentisti della "Julia", diretti dal Capo Musica 1° Maresciallo Biagio Cancelosi, ha dato prova di "come oggi le Forze Armate siano al servizio della Nazione, anche con la musica", come ha avuto modo di dire nel suo indirizzo di saluto il Generale Giovanni Manione, Comandante della Brigata Alpina Julia. Pubblico in piedi, Alpini con Cappello ben calcato in testa: ecco che la Fanfara ha dato il via al concerto con il celebre "33", l'Inno degli Alpini, che



chiunque abbia prestato servizio nei nostri reparti conosce a memoria. A seguire due brani, "Echi di trincea" e "Friuli's Folk Songs and Dances", arrangiamento delle più celebri canzoni della Grande Guerra e della tradizione folkloristica della nostra regione. La versatilità della formazione e la sua capacità di spaziare attraverso i generi musicali si è manifestata ampiamente nei due brani "The Last of the Mohicans" e "African Symphony", quest'ultima eseguita a ricordo della prima missione all'estero della Brigata "Julia" nel dopo guerra, quella sotto le insegne ONU in Mozambico nel 1993-94.

Dopo un' apprezzata "Barcarole" ecco un classico per le orchestre di fiati, come possiamo ben definire la Fanfara della "Julia": Rhapsody in Blue di George Gershwin, nella cui esecuzione è emersa la bravura dei solisti della formazione. A chiusura di una serata molto apprezzata dal pubblico, fatto sottolineato dai numerosi applausi alla fine dell'esecuzione di ogni brano, l'Inno Nazionale intonato da tutti i presenti, non prima però di aver ascoltato come bis la dolce e commovente "Stelutis alpinis".

Pierpaolo SILLI



## INAUGURAZIONE LAPIDE AL PARCO DELLA RIMEMBRANZA AL MONUMENTO ALL'ALPINO DELLA JULIA - 28 GENNAIO 2012

"Il dovere di ricordare quanti sono caduti in terra di Russia, alpini e soldati di tutti gli altri Corpi, che con grande sacrificio hanno compiuto fino in fondo il proprio dovere". Questo il saluto del Presidente sezionale ANA Paolo Verdoliva alla cerimonia per l'inaugurazione della lapide al Monumento all'Alpino della Divisione JULIA al Parco della Rimembranza nel contesto del 69° Anniversario della Battaglia di Nikolajewka.

Un momento toccante e pieno di emozione che ha visto la presenza, oltre che del Prefetto Maria Augusta Marrosu, delle più alte Autorità civili e militari unitamente all'Assessore Baresi in rappresentanza del Sindaco Romoli ed una delegazione di tutti i Gruppi con i propri gagliardetti e di diverse associazioni d'arma. Verdoliva ha spiegato l'origine della lapide che trovava collocazione sull'edificio dell'allora Caserma del 9° Reggimento Alpini di stanza in Campagnuzza fino all'8 settembre 1943, ora in fase di completa ristrutturazione perché destinato ad altri scopi.

La lapide venne posta il 22 aprile 1951 dal Comune e dall'ANA di Gorizia in ricordo dell'unica ed indimenticabile Adunata Nazionale che si svolse nella nostra città alla presenza dell'allora Sindaco l'ufficiale di artiglieria alpina Ferruccio Bernardis e del Presi-

dente sezionale dott. Italo Querini.

Apprezzato il saluto dell'Assessore Dario Baresi che ha ringraziato per la specificità dell'incontro nell'inscindibile legame che il Corpo aveva con la città di Gorizia.

Al termine della cerimonia è stato salutato con grande gioia l'alpino Attilio Bortolussi, classe 1921, giunto appositamente da Zoppola di Pordenone, reduce di Russia, vivendo in prima persona i tragici momenti di Nikolajewka per rendere onore al Generale Antonio Monzani che ha condiviso con lui la terribile esperienza di quei terribili giorni, restandogli vicino fino al suo ritorno in patria. Un dovere di riconoscenza all'ufficiale e all'uomo, umile, discreto



e pieno di umanità, che non ha mai voluto staccarsi dai suoi artiglieri, "montagnini", che lo hanno salvato nella gelida steppa russa, gravemente ferito durante la ritirata.

MILIO



## “ANTONIO MONZANI... e il dovere compiuto!”

“Ricordare i nostri morti per aiutare i vivi”: è questo uno dei fili conduttori che anima da sempre l'attività dell'Associazione Nazionale Alpini e che si è concretizzato anche a Gorizia, per merito del Gruppo e della Sezione locali, in una serie di tre appuntamenti nello scorso mese di gennaio. Nel 69° anniversario della battaglia di Nikolajewka, che permise ai resti del Corpo d'Armata Alpino di sfuggire all'accerchiamento delle forze sovietiche nell'inverno 1942-43, è stata allestita una mostra, presso la Galleria “Dora Bassi” dell'auditorium della Cultura Goriziana, sulla presenza degli alpini a Gorizia e sulla loro partecipazione alla campagna di Russia nella Seconda guerra mondiale. Uniformi, cappelli alpini, equipaggiamento ma anche numerose foto di momenti di vita quotidiana, durante l'addestramento ed il viaggio verso la steppa, hanno narrato efficacemente, grazie anche all'allestimento curato dall'Associazione storica “Isonzo”, la tragedia di un'intera generazione di uomini ancor prima che soldati. Il ricordo e la volontà di trasmettere alle giovani generazioni ciò che vissero e compirono i loro nonni e bisnonni si è unito idealmente all'aiuto concreto di chi oggi è in difficoltà. “Una Casa per Luca” è l'iniziativa lanciata dall'ANA e dall'8°

Reggimento Alpini di Cividale, a li-

vello nazionale, per la costruzione di una casa domotica attrezzata a favore dell'alpino Luca Barisonzi, ferito gravemente in Afghanistan. Nel corso di due serate a tema, sempre presso l'auditorium concesso dall'amministrazione comunale di Gorizia, è stata così avviata una raccolta fondi cui il pubblico ha risposto con grande generosità.

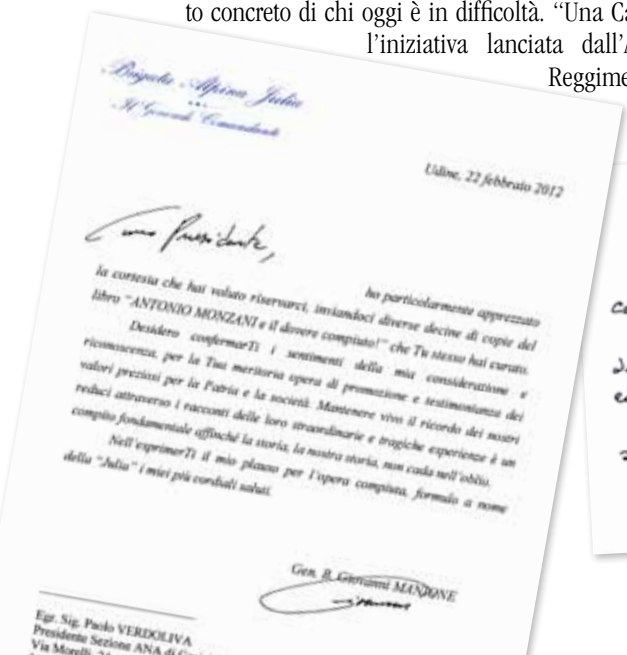
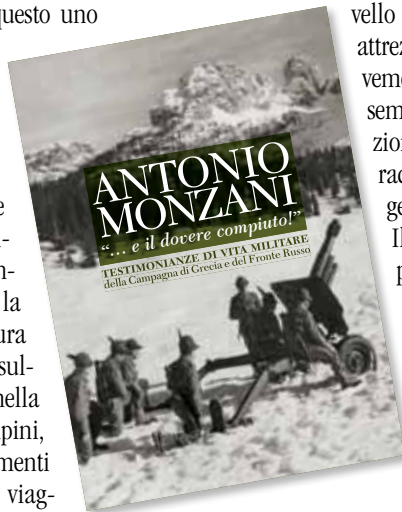
Il 18 gennaio si è esibita la fanfara della Brigata Alpina “Julia”, regalando agli intervenuti un concerto davvero di alto livello, mentre sabato 28, giornata dedicata al vero e proprio ricordo di Nikolajewka, la serata si è articolata in due momenti.

Nel primo è stato presentato il libro “Antonio Monzani - ... e il dovere compiuto”, curato dal Presidente della Sezione ANA di Gorizia Paolo Verdoliva, e introdotto dal direttore del Piccolo di

Gorizia Roberto Covaz, che ha dialogato con la moglie di Monzani, signora Maja, ripercorrendo piacevolmente aneddoti e vita militare dell'ufficiale degli alpini. Il volume raccoglie le memorie (inedite) delle Campagne di Grecia e Russia, vissute in prima persona da Monzani come ufficiale dell'artiglieria alpina, durante le quali fu decorato anche della Medaglia d'Argento al Valor Militare. Nella seconda parte della serata si sono susseguite le letture di alcuni brani tratti dal libro stesso, a cura degli alpini Edi Bramuzzo e Pierpaolo Silli, intervallate dai canti del coro “Monte Sabotino” del CAI di Gorizia.

L'atmosfera ricreata dai canti e dalla testimonianza della tragedia della guerra in terra russa ha coinvolto il pubblico presente, che al termine ha tributato numerosi applausi. La serata si è conclusa con un momento di raccoglimento durante il quale è stata recitata la Preghiera dell'Alpino, seguita dal canto del “33”, l'inno alpino.

Pierpaolo SILLI



## 1° RADUNO DEL BATTAGLIONE ALPINI GEMONA E FESTA SEZIONE A.N.A. DI GEMONA Gemona del Friuli 13, 14 e 15 aprile 2012

Dopo lo scioglimento del Battaglione Gemona della Brigata Alpina Julia, avvenuto il 14 ottobre 2006, la sezione ANA di Gemona e un gruppo di appartenenti a questo reparto, hanno deciso di costituire un'associazione che ricordi e tramandi la memoria storica di questa unità alpina, che vedrà ritrovarsi e "rivivere" le mitiche compagnie fucilieri: la 69° "Garni", la 70° "Loufs", la 71° "Matarans", la 155° "La Pesante" e la Compagnia Comando e Servizi.

Il Battaglione Gemona fu costituito nel 1887 a Gemona del Friuli, dove ebbe sede per circa 40 anni. Numerosi e importanti i riferimenti

storici condivisi con la città di Gemona.

Nella Prima Guerra Mondiale (1915-18) combattè in seno all'8° Reggimento Alpini sulle montagne della Val Dogna in Friuli fino alla ritirata di Caporetto.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, inquadrato nella Divisione Julia, partecipò alla Campagna di Grecia e di Russia e fu distrutto e ricostituito per ben 4 volte (da non dimenticare 'affondamento del piroscalo' "Galilea" quando il Gemona fu decimato in una notte sola). Sciolto in seguito ai fatti armistiziali dell'8 settembre 1943, fu ricostituito dopo la guerra nel 1956, sempre alle dipendenze dell'8° Reg-

gimento Alpini. Nel 1975, sciolto il Reggimento, il "Gemona" passò alle dirette dipendenze della Brigata Alpina Julia. L'8 agosto 1992 il battaglione "Gemona" venne inquadrato nel ricostituito 8° Reggimento alpini.

Nel 1976 partecipò alle operazioni di soccorso alle popolazioni friulane colpite dal terremoto. Il battaglione è sempre stato in prima linea nella tutela delle istituzioni democratiche e nella salvaguardia dell'ordine e della stabilità nazionale e internazionale, partecipando negli anni '90 e 2000 alle Operazioni "Vespri" in Sicilia e "Albatros" in Mozambico e a quella di mantenimento della pace in Bosnia.

### PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

GIORNO	ORARIO	ATTIVITÀ	LUOGO
VENERDÌ 13 APRILE	19,00	Alzabandiera e deposizione corona in memoria dei Caduti del Gemona	Piazza Municipio
	19,30	Inaugurazione mostra sulla storia del Battaglione Gemona	Via Bini (Palazzo Elti)
	20,00	Buffet offerto dal Comune di Gemona del Friuli	Loggia del Municipio
SABATO 14 APRILE	8,30	Alzabandiera	Piazza del Ferro (centro storico, ai piedi del Castello)
	8,45-12,30	Arrampicata sportiva con gli alunni delle scuole medie del Gemonese (palestra artificiale)	Piazza del Ferro
	9,00	Apertura mostra sulla storia del Battaglione Gemona	Via Bini (Palazzo Elti)
	12,30	Rancio Alpino (per alunni delle scuole del gemonese ed istruttori di alpinismo)	Piazza del Ferro
	14,00-17,00	Arrampicata sportiva su palestra artificiale (aperta a tutti)	Piazza del Ferro
	10,30	Deposizione di corona in ricordo di quanti sono deceduti a causa del terremoto del 1976	Caserma "Goi-Pantanali" Monumento della Julia
	11,30	Deposizione di corona in ricordo dei Caduti della Galilea	Monte Muris di Ragogna
	16,00	Ricollocazione del cippo dedicato al Battaglione Gemona presso la Chiesa Madonna delle Grazie	via Carlo Caneva (centro storico)
	17,00	Concerto di Fanfare alpine	Sagrato del Duomo
	20,30	Serata di storia e memorie sul battaglione Gemona con immagini e ricordi	Cinema Teatro Sociale
DOMENICA 15 APRILE	8,00-14,00	È attivo il servizio filatelico temporaneo con annullo speciale e medaglietta commemorativa	Loggia del Municipio
	9,00	Apertura mostra sulla storia del Battaglione Gemona	Via Bini (Palazzo Elti)
	9,45	Ammassamento e alzabandiera. Discorsi ufficiali	Piazza del Ferro
	10,30	Santa Messa	Duomo
	11,45	Sfilata per le vie cittadine	
	12,30	Rancio Alpino	Piazza del Ferro
	17,00	Ammaina Bandiera	Piazza del Ferro

## AFGHANISTAN: INTITOLATO AL CAPITANO MASSIMO RANZANI IL NUOVO TERMINAL DELL'AEROPORTO CIVILE DI HERAT

È stato intitolato al Capitano Massimo Ranzani il nuovo terminal dell'aeroporto civile di Herat, inaugurato dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito italiano, Generale di Corpo d'Armata Claudio Graziano, accompagnato dal Comandante del *Regional Command West (RC- West)*, Generale di Brigata Luciano Portolano.

All'evento hanno partecipato i genitori del Capitano, caduto il 28 febbraio di un anno fa in terra afghana, oltre al Governatore di Herat, Dott. Daud Shah Saba, ed altre autorità civili e militari afghane.

Il terminal è stato completato in circa 10 mesi ed è stato progettato e finanziato dal *Provin-*



*cial Reconstruction Team (PRT)* italiano, attualmente su base 3° Reggimento Bersaglieri della Brigata "Sassari".

Per la realizzazione è stata impiegata mano-

dopera di imprese locali, per un costo di circa 750.000 euro, e potrà accogliere fino a circa 1000 viaggiatori in transito al giorno.

Col. Vincenzo Lauro

ISAF RC-W Pubblica Informazione

## GIORNATA DEL RICORDO A BASOVIZZA

Il 10 febbraio di ogni anno l'Italia celebra con il Giorno del Ricordo le vittime degli eccidi avvenuti durante e alla fine del secondo conflitto Mondiale per mano dei partigiani titini. In tutta la Nazione si svolgono cerimonie per ricordare i "Martiri delle foibe" e a quella organizzata dalle Istituzioni triestine presso la Foiba di Basovizza era presente anche il Labaro nazionale dell'ANA con il presidente Corrado Perona e numerosi Consiglieri Nazionali.

Tanti gli Alpini provenienti da varie regioni che con i loro Vessilli e Gagliardetti hanno fatto ala alla cerimonia: non è mancato il nostro Vessillo sezionale scortato dal presidente Paolo Verdoliva e accompagnato da diversi Alpini isontini.

La giornata è stata caratterizzata da un clima classificato fra i peggiori degli ultimi anni con temperatura sottozero e bora di una forza inusitata: questo ha reso forse più toccante la cerimonia, all'ascolto della preghiera recitata dal Vescovo di Trieste e dei brevi cenni di commemorazione delle autorità presenti, terminata con la presenza del Presidente del Senato Schifani per la deposizione di una corona al monumento.



Con il pensiero alla memoria delle vittime delle foibe e nel vedere le bandiere tormentate dal vento, gli esercizi di equilibrio dei presenti durante gli "attenti", la composta sofferenza del picchetto in un freddo intenso che si stampava nei volti dei partecipanti, il ricordo non poteva non andare a quei nostri soldati mandati in Albania e in terra di Russia, alle loro sofferenze, alle loro imprese, delle quali gli Alpini sono diventati senza volerlo un simbolo: ma forse era solo la tenacia della gente di montagna, la loro abitudine al sacrificio, la determinazione nel compiere quello che veniva loro chiesto (che poi si chiama "dovere") che hanno fatto sì che i nostri "veci" diventassero una leggenda.

Alpini e amici "reduci" dalla cerimonia si sono poi incontrati presso un ristorante di Prosecco, dove, un abbondante buffet, una calda jota e un buon bicchiere di vino hanno tolto il freddo dalle ossa e permesso a tutti di intrattenersi piacevolmente.



## RADUNO TRIVENETO DEGLI ALPINI FELTRE 20-21-22 LUGLIO 2012

### PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI:

#### Venerdì 20 Luglio

Ore 15,30 Cimitero Militare Germanico di Feltre, loc. San Paolo: Onori ai Caduti.

Ore 16,00 Monumento ai Caduti della Città: Alza Bandiera e Inni Nazionali d'Austria e d'Italia.

Ore 16,15 Sfilata al Cimitero Militare Austro-Ungarico e al Sacello Italiano

Ore 16,20 Onori ai Caduti Austriaci e Italiani

Ore 17,00 Inaugurazione della Mostra sulla Grande Guerra Feltre - Palazzo Villabruna - Via Mezzaterra

Ore 17,30 Inaugurazione della Mostra Fotografica Feltre - Sala Claudia Augusta - Piazza Maggiore

Ore 18,00 Inaugurazione della Mostra Fotografica del Gruppo "Agordo"

Feltre - Caserma Zannettelli - Viale Mazzini

Ore 19,30 Rancio Alpino. Feltre - Caserma Zannettelli

#### Notte verde

Ore 21,00 Concerto di Cori e Fanfare nelle vie e piazze cittadine.

#### Partecipano:

Banda "Città di Feltre" - Feltre - Piazza Maggiore.

Banda "Banda Cittadina Comunale di Arsiè" - Feltre - Piazzetta Trento e Trieste.

Fisorchestra "G. Rossini" - Festival Internazionale della Fisarmonica

Feltre - Auditorium Canossiano - Via Monte Grappa, 1.

"Orchestra della Speranza" - Feltre - Viale Piave, 2 - Patio dell'Hotel Doriguzzi

"Gruppo Folklorico di Cesiomaggiore"

Coro Alpino "Adunata" - Coro Alpino "ANA Piave" - Coro "Solo Voci" - Coro "Oio" - Coro "Musica Liceo" -

#### Sabato 21 Luglio

Ore 11,00 Inaugurazione stand promozionale con Mostra Statica delle Truppe Alpine Feltre - Via Campo Giorgio

Ore 11,30 Lancio dei Paracadutisti Alpini

Feltre - Località Pra del Moro

Ore 16,00 Auditorium Canossiano - Incontro con le Autorità Feltre - Via Monte Grappa, 1

Ore 17,45 Sfilata fino alla Piazza d'Armi della Caserma Zannettelli

Ore 18,00 Piazza d'Armi della Caserma Zannettelli S. Messa in memoria dei Caduti di tutte le guerre. (Presieduta dal Vescovo di Belluno- Feltre mons. Giuseppe Andrich )

Ore 19,00 Sfilata al Monumento. Alza Bandiera e Onori ai Caduti

Ore 19,30 Rancio Alpino Caserma Zannettelli - Viale Mazzini

Ore 21,00 Concerto della Fanfara dei Bersaglieri di San Donà di Piave

Impianti Sportivi Comunali - Rasai di Seren del Grappa

Ore 21,00 Concerto Fanfara Alpina "Brigata Cadore" Feltre Piazza Maggiore.



#### Domenica 22 Luglio

Ore 09,00 Onori al Labaro Nazionale e al Gonfalone della Città di Feltre - Piazza Btg. "Feltre" - Farra di Feltre

Ore 09,30 Inizio Sfilata I e II Settore - Viale Farra antistante P.zza Btg. "Feltre"

Ore 09,45 Inizio Sfilata Settore Sezioni Estere e Italiane Ospiti. Piazzale Birreria Pedavena - Pedavena

Ore 10,00 Inizio Sfilata Settore Sezioni del Triveneto - Piazzale Birreria Pedavena - Pedavena

Ore 11,00 Inizio Sfilata Sezione Feltre e Gruppo Artiglieria da Montagna "Agordo" - Piazzale Birreria Pedavena - Pedavena

Maggiori informazioni <http://ana-feltre.webnode.com/speciale-triveneto/il-programma>

## CERIMONIA PER IL 139° DI FONDAZIONE DELLE TRUPPE ALPINE

In una cornice molto "spirituale", quella del Santuario della Madonna di Castelmonte, si è celebrato il 139° Anniversario di Fondazione delle Truppe Alpine.

Infatti la tradizionale cerimonia del 2011, organizzata dalla Sezione ANA di Cividale del Friuli ha visto la presenza e la partecipazione di tutte le Sezioni del F.V.G. con i rispettivi Vesili, Presidenti e delegazioni varie. A fare da cornice una quarantina di Gagliardetti.

Folta la presenza della Brigata Alpina JULIA, guidata dal Gen. Giovanni Manione, con un nutrito numero di Ufficiali, Sottufficiali ed il picchetto d'onore con trombettiere.

La Sede Nazionale era rappresentata dai Consiglieri Nazionali Giuliano Chiofalo e Renato Cisilin.

Nella prima parte del pomeriggio si è tenuta a Purgessimo, frazione del Comune di Cividale del Friuli la cerimonia dell'alzabandiera e gli onori ai Caduti con una deposizione di una corona d'alloro presso il Monumento del paese. Da qui una delegazione di alpini in armi e della seconda naja con una camminata di circa due ore hanno raggiunto il Santuario e sono entrati in Chiesa, gremita in ogni ordine di posti, dove si è celebrata la S. Messa tenuta da don Giuseppe, Cappellano della Julia e

accompagnata dal Coro "Monte Nero" della Sezione ANA di Cividale. Durante l'offertaio i Presidenti di Sezione hanno consegnato in dono al celebrante il rispettivo guidoncino per il Santuario. Al termine è stata recitata dall'alpino non vedente Mario Crast, la "Preghiera dell'Alpino".

Con gli interventi di saluto delle Autorità civili, della Sede Nazionale e del Comandante della Julia si è concluso l'annuale cerimonia regionale.

Arrivederci a Paluzza, Sezione Carnica, nell'ottobre 2012.

P.V./2012



## ONTAGNANO: RADUNO SEZIONALE E 50° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO

Una splendida giornata di sole con cielo sereno e una grande presenza di pubblico hanno fatto da degna cornice alle cerimonie organizzate dal Gruppo Alpini di Ontagnano della Sezione ANA di Palmanova in occasione del 50° anniversario di fondazione.

Molte e qualificate le iniziative previste dal programma, ma le più importanti sono state quelle tenutesi domenica 16 ottobre 2011: alzabandiera, sfilata per il paese, S. Messa solenne, interventi ufficiali delle autorità presenti e celebrazioni ufficiali sono stati i momenti salienti della giornata. Presenti il Sindaco di Gonars Del Frate, il Capogruppo di Ontagnano

Cavedal, Il Presidente ANA di Palmanova Ronutti, il Presidente ANA di Gorizia Verdoliva, il Consigliere Nazionale Cisilin.

Ma alle celebrazioni la presenza più importante ed emozionante è stata quella dell'Alpino Eugenio Rino PELLIZZARI, del 9° Reggimento Alpini, Battaglione Vicenza, classe 1916, Reduce di Grecia e Albania, ferito e decorato con Croce di Guerra e ultimo superstite del nucleo dei primi Soci fondatori del Gruppo di Ontagnano, accompagnato per l'occasione dal figlio Paolo e dal nipote Michele, entrambi alpini e oggi tutti e tre Soci ANA del Gruppo di Lucinico della Sezione di Gorizia.

P.V./2012



## RIVOLTO AI GIOVANI DELLA NOSTRA SEZIONE

Nasce da una intuizione del nostro Presidente Nazionale Corrado Perona, era l'anno 2004, l'iniziativa di istituire la Commissione Giovani, con lo scopo di coinvolgere maggiormente chi, fresco di naja, aveva aderito all'A.N.A..

Diversi gli obiettivi che si era prefissato: da quello di coinvolgerli di più nella vita associativa con una partecipazione più attiva a quello di individuare forme per consentire il recupero di tanti alpini o non iscritti o che si limitavano al semplice pagamento della quota sociale.

È chiaro a tutti che non era facile muoversi in un terreno difficile tenuto conto che non esi-

ste più la leva obbligatoria, ma questo nuovo impegno doveva assumere una valenza importante nell'Associazione anche per dare continuità e futuro all'A.N.A..

Da allora molta strada è stata fatta, la Commissione ha individuato i responsabili dei quattro raggruppamenti che a loro volta coinvolgendo i Presidenti sezionali ed i singoli Gruppi hanno lavorato per far "crescere" molti giovani.

Anche la nostra Sezione, si è inizialmente mossa molto timidamente, ha fatto diversi e importanti passi in avanti. Infatti nel giro di Assemblee di Gruppo e nell'Assemblea dei Delegati dello scorso 11 marzo ho avuto il piacere di vedere molti giovani non solo partecipare alle riunioni annuali del loro Gruppo ma anche partecipare

attivamente alla costruzione e allo sviluppo delle attività che il Gruppo attua.

Questa è la strada che è stata intrapresa e che dobbiamo continuare a percorrere. Infatti l'argomento "giovani" è uno dei cardini del "futuro associativo", come dimostrato dal Presidente Perona nel documento illustrato lo scorso anno a S. Lorenzo Isontino. Colgo l'occasione della mia elezione a Presidente della Sezione per lanciare una idea che è quella di costituire una Commissione Sportiva Sezionale nella quale devono essere coinvolti Soci di tutti i Gruppi, che si adoperano nei singoli campi sportivi quali il calcio, la corsa, le escursioni in montagna, le gare di sci, le gare di tiro, ecc.; e attraverso questa Commissione fare anche opera di coinvolgimento dei giovani.

Paolo VERDOLIVA



"Sostegno musicale alla scampagnata di Pasquetta"  
Dipinto dell'artista alpino Dario Sanson.

## RIFLESSIONI SULLA 55ª FIACCOLA ALPINA DELLA FRATERNITÀ

La 55ª edizione della Fiaccola Alpina della Fraternità ha preso il via come da collaudato programma martedì 1° novembre 2011 dal Tempio Ossario di Timau, dove le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma e una folta delegazione della nostra Sezione con in testa il Vessillo sezionale e quasi tutti i Gruppi con i loro rispettivi Gagliardetti non hanno voluto mancare al tradizionale appuntamento di Ognissanti. Hanno partecipato numerose Autorità civili, militari, cittadini, i ragazzi delle scuole e molti alpini e amici venuti alla cerimonia che è iniziata con il rito dell'alzabandiera, ha proseguito con la S. Messa celebrata da don Albino D'Orlando già cappellano della Julia ora in forza all'aeronautica. Al termine si è tenuta la benedizione e l'accensione della "sacra fiamma" che ha iniziato il suo percorso nel segno del ricordo e della memoria e dopo aver sostato per rendere onore ai Caduti nei vari cimiteri e monumenti della nostra regione, alla sera ha raggiunto



l'Ossario di Oslavia, portata dai tedofori alpini di Gorizia, Emozionante l'arrivo al Sacrario dove, presenti le autorità militari, civili e un picchetto della Brigata "Pozzuolo del Friuli" era attesa dal Labaro Nazionale dell'A.N.A.

La Fiaccola ha ripreso poi il suo percorso giovedì 4 novembre per raggiungere il Sacrario dei Centomila di Redipuglia, dove alla presenza delle più alte Autorità dello Stato, si è svolta la solenne cerimonia nella ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia e della Festa delle Forze Armate.

Toccanti le cerimonie che si sono svolte nelle varie tappe in cui si sviluppa il percorso della Fiaccola nelle giornate del 1° e del 4 novembre, questo grazie alla presenza di cittadini, di appartenenti alle associazioni d'arma, di alpini e amici, che ne sono gli organizzatori ed i promotori, presenze queste che si stringo-

no all'arrivo della "sacra fiamma" intorno ai monumenti e nei cimiteri che sono luoghi del ricordo e della memoria.

Come anche in diversi paesi troviamo ad attenderci entusiasti gli scolari delle scuole primarie, presenza fortemente voluta dalle comunità locali, dove i ragazzi guidati dai loro insegnanti partecipano attivamente alla cerimonia intonando o un canto della montagna o recitando i versi della poesia di Bedeschi "Fiaccola Alpina", momento questo che serve per far comprendere loro i valori che i nostri padri ci hanno tramandato sacrificando le loro giovani vite nell'adempimento del dovere. Valori che sono le fondamenta della nostra Associazione, da lasciare alle giovani generazioni con la speranza di un futuro migliore.

P.V./2012



## GORIZIA: RIENTRO DEL LABARO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI DI GUERRA

Lo storico labaro della Federazione goriziana dell'Associazione nazionale volontari di Guerra È stato ritrovato! Scomparso da alcuni anni è ora in possesso di un'associazione consorella triestina che - per evitarne la dispersione - l'ha acquistato da un collezionista privato.

I soci dell' ANVG di Gorizia - sodalizio fondato nel 1919 e rinato in città per iniziativa di alcuni reduci delle missioni in Iraq, Afghanistan e Libano - tramite una colletta pubblica lanciata ha potuto raccogliere i fondi necessari per poterlo acquisire e poterlo riportare a Gorizia e riunirlo ai Ves-

silli delle altre Associazioni Combattentistiche e d'arma cittadine. Il Labaro dell'ANVG appartiene al patrimonio storico della nostra città!

In questa associazione militano uomini e donne di valore che seppero onorare la nostra Gorizia richiamati alle armi in tempo di guerra ma ancor più nei loro lunghissimi anni del loro impegno civile e sociale.

Fra di essi merita ricordare il notaio Bruno Stafuzza, l'architetto Luisa Morassi, prima donna laureata al Politecnico di Milano, il professor Angelo Conti, la dirigente della Croce rossa goriziana

Wally Mac Dowall e le due sorelle Virginia ed Enrica Marinaz crocerossine nell'ospedale militare di Gorizia durante la prima guerra mondiale e per anni amate insegnanti e infermiere in città. Proprio alle due sorelle il labaro e la Federazione provinciale saranno dedicate.

Molte le Associazioni che hanno aderito alla raccolta "un soldino per la bandiera", tra le quali la Sezione Alpini di Gorizia. Come anche diverse Autorità comunali, Provinciali ed il Prefetto hanno aderito a titolo personale all'iniziativa.

Grazie a questa concreta azione di solidarietà tra Associazioni si è



potuto riportare un pezzo di storia nella nostra Città di Gorizia.

A.R./2012

# Racconto di un anno...



Si ringrazia per le foto:  
 Pierluigi BUMBACA,  
 Pierpaolo SILLI,  
 Mario MASSARUTTO,  
 Flavio SEFIN

*per immaginari...*



## COLLETTA ALIMENTARE 2011

La 15ª edizione della Giornata della Colletta Alimentare si è tenuta il 26 novembre 2011.

Il perdurare della grave crisi economica che ha colpito l'Europa ed il nostro Paese, ha creato nuove fasce di povertà. L'iniziativa della Fondazione Banco Alimentare Onlus che si rivolge a tutte le famiglie italiane bisognose, malgrado le difficoltà che stanno vivendo ha avuto un notevole successo. La raccolta di generi alimentari a lunga conservazione quali pasta, olio, sughi, riso, scatolame, ha registrato nei Supermercati della nostra Provincia una grande partecipazione ed ha ottenuto risultati sicuramente soddisfacenti.



La nostra Sezione, è stata presente con i Gruppi di Gorizia al Famila, Gradisca d'Isonzo all'IperCoop, Ronchi dei Legionari al Bennet, Monfalcone e Fossalon al Cityper e permettetemi di

affermare, senza togliere nulla a nessuno, che la presenza delle Penne Nere è stato sicuramente un motivo in più per accettare la borsa che veniva consegnata all'ingresso del supermercato e riconsegnarla all'uscita colma di generi alimentari da donare ai più bisognosi.

Un bravo ed un grazie a tutti per la serietà e l'impegno dimostrato anche in questa occasione di solidarietà verso il prossimo.

Ringraziamento che ci è stato rivolto dalla sig. Denise, Responsabile di Zona della Colletta Alimentare, che e mi preme sottolinearlo ha due figlie che da diversi anni collaborano alla raccolta e provate ad immaginare dove vogliono andare ad operare: manco a dirlo con gli Alpini a Ronchi e a Monfalcone (nelle foto sotto).

Per quest'anno, che vedrà il rinnovato impegno alpino in questa meritoria iniziativa di solidarietà, c'è la possibilità di ripristinare la nostra presenza in altri Supermercati tra quelli che hanno aderito all'iniziativa come ad esempio a Cormons, Lucinico, Staranzano, ecc.

P.V./2012



## SLALOM CARNICA



Il giorno 25 febbraio u.s. in una bellissima giornata di sole, si è svolto a Sauris di Sotto il Campionato sezionale di SLALOM GIGANTE, 6° Trofeo della SEZIONE CARNICA abbinato al 3° Trofeo "Carlo Delicato", organizzato dal Gruppo Alpini di Sauris-Zahre. Presenti 22 Gruppi di cui 19 della Sezione Carnica, 2 della Sezione di Udine ed 1 della Sezione di Gorizia. Per Gorizia vi hanno partecipato gli Alpini Ciuffarin Marino,

Roiz Roberto e Novelli Alessio del Gruppo di Gorizia. La pista che a prima vista sembrava facile si è dimostrata impegnativa tant'è che dei 166 concorrenti 6 si sono ritirati e 22 sono stati squalificati per salto porta. I nostri Alpini hanno conseguito ottimi risultati tanto da inserirsi al 12° posto fra gli agguerriti concorrenti. Avremmo potuto fare molto meglio con qualche elemento in più. Nella foto sono ripresi i nostri magnifici tre.

## FIUMICELLO: "AGNESE E BEPI CASOTTO" SPOSI DA 56 ANNI

La ricorrenza del 14 febbraio 2012, festa di S. Valentino patrono di Fiumicello, ha visto anche quest'anno il paese impegnato nella tradizionale fiera dove vengono festeggiate le coppie di sposi più longeve del paese. La coppia di sposi protagonista della giornata, che ha pronunciato il fatidico "SI" nel lontano 17 settembre 1955 a Palazzolo dello Stella (UD) e da noi Alpini isontini molto conosciuta, si tratta infatti di Agnese Gastaldello e Giuseppe "Bepi" Casotto, Capogruppo ANA di Fossalon di Grado.

Ci uniamo anche noi agli Auguri perché questa coppia possa continuare in serenità e salute la loro vita insieme. In alto la penna.

P.V./2012



## RINNOVO DEL MANDATO AL GRUPPO DI CORMONS

Domenica 27 novembre il Gruppo di Cormons ha tenuto la sua Assemblea annuale ordinaria. L'ordine del giorno prevedeva, dopo l'alza bandiera, l'elezione del presidente dell'assemblea stessa, che con un caloroso applauso ha chiamato alla bisogna Graziano Manzini, segretario sezionale e carissimo amico degli alpini cormonesi. Manzini, ha accettato l'incarico e anche come delegato del consiglio sezionale, ha rivolto ai presenti un caloroso saluto. Dopo la verifica dei poteri, il Capogruppo uscente, Claudio Iacuz, ha ringraziato i presenti, in modo particolare il Presidente Sezionale Paolo Verdoliva ed i rappresentanti dei gruppi di Gorizia, Mossa, Fossalon e Villesse, presenti con una delegazione. È passato quindi alla relazione morale, che è stata chiara ed esauriente, illustrando le molteplici attività di cui il gruppo è stato protagonista, arance della salute, raduno sul Quarin, adunata nazionale, escursioni in montagna e tante, tantissime presenze a manifestazioni e cerimonie alpine, ringraziando Di Giusto per l'assiduo impegno. Commosso, ha ringraziato i membri del consiglio direttivo uscente che lo hanno sostenuto durante il mandato, con tanto impegno, dedizione e sacrificio. Si è detto dispiaciuto di non

essere riuscito a fare di più per dare lustro al gruppo, ma il suo impegno è stato il massimo che il tempo a sua disposizione e a disposizione dei suoi collaboratori lo consentiva. Ha poi annunciato la sua candidatura per il prossimo triennio consapevole di avere ben operato, invitando i consiglieri uscenti a fare altrettanto. Per quanto riguarda il programma per il prossimo anno, chiarito che sarà compito del prossimo Capogruppo definirlo nei particolari, sarà in linea con gli anni passati. Prima della relazione finanziaria, ha preso la parola il Presidente della Sezione, Verdoliva, che, dopo i saluti di rito ha illustrato i temi e gli impegni prossimi venturi dalla sezione stessa, in modo particolare i lavori riguardanti la revisione dello statuto della Sezione. È stata la volta di Marco Pettarin, "furiere" uscente di leggere e illustrare la relazione finanziaria, molto precisa, chiara ed esauriente. Pettarin ha focalizzato il buon andamento della gestione della sede, ma ha fatto notare anche l'aspetto quasi negativo, sotto l'aspetto economico, del nostro raduno sul M.Quarin, che anno dopo anno sta perdendo incassi pur aumentando la sua visibilità in ambito locale e non solo locale, vista la presenza di tante rappresentanze alpine e



autorità importanti. Un caldo applauso ha accolto le due relazioni che sono state approvate all'unanimità. Si è passati poi all'elezione del Capogruppo e delle altre cariche. Come Capogruppo, come annunciato si è candidato Iacuz e per segretario-economista Marco Pettarin, mentre per i 9 posti di consigliere hanno dato il loro consenso: Bulian Giovanni (grosso applauso di solidarietà), Brumat Dario, Brumat Maurizio, Cantarutti Andrea, Cantarutti Marino, Castagnaviz Gianluca, Di Giusto Alberto, Tami Flavio, Tomadoni Alessandro. Constando che il numero dei candidati corrispondeva al numero dei posti disponibili, l'Assemblea, sovrana, ha deciso di elegerli per acclamazione con un fragoroso applauso augurando loro un buono e proficuo lavoro.

f.b.

## ARANCE DELLA SALUTE 2012

Programmate per il 5 febbraio le "ARANCE DELLA SALUTE", il cui ricavato, come è noto, va alla ricerca contro il cancro, sono state rimandate al sabato successivo a causa del maltempo. E puntualmente, gli alpini cormonesi alle sette del mattino erano pronti ad aspettare il camion per la consegna. Temperatura meno 6, in piazza Libertà non ci sono anemometri ma le raffiche di bora erano di notevole intensità. Ma non importa, si doveva fare e si farà

A dare man forte c'era anche l'encomiabile Gianni Bulian, che nonostante i suoi "malanni" aveva voluto essere presente come sempre. In silenzio e con molta apprensione si è preparato il banchetto per la distribuzione; è arrivata la prima coraggiosa offerente tutta intabarrata, ma non avete freddo, dice, ah, dimenticavo, siete alpini. Bravi.

La consegna procedeva, ma non tanto velocemente allora, memori della passata esperienza, si è distaccato un piccolo gruppo presso la Coop di viale Venezia Giulia ed un paio di volontari si sono caricati di reticelle con le arance ed hanno cominciato ad andare a proporle nei negozi della vie adiacenti. Mossa vincente. Alle 13 si è consegnata l'ultima reticella. Nota dolente però è stato constatare e giustificare con i generosi offerenti il grande numero delle arance guaste che c'erano all'interno delle reticelle.

Pessima propaganda per il prossimo anno, ma purtroppo non è colpa degli alpini.



f.b.

## LUCCIOLATA 2011 A BRAZZANO

La minaccia di pioggia, il forte vento di bora che faceva percepire una temperatura ben al di sotto di quella reale, non hanno scoraggiato i brazzanesi che in molti, quasi ai livelli degli anni scorsi, sono accorsi alla "Lucciolata 2011" a favore della Via di Natale di Aviano. Mancavano i bambini più piccoli, tenuti prudentemente al coperto dalle mamme, ma che hanno fatto pervenire lo stesso la loro offerta. Alla fine del percorso il sig. Oscar Zorognotti, fiduciario della "Casa" per la zona di Gorizia, ha illustrato brevemente le finalità della raccolta ed il prof. Patat, sindaco di Cormòns, ha ringraziato i partecipanti elogiandoli per il

loro spirito altruistico mirato solo a dare aiuto e sollievo a quanti si trovano in momenti difficili a causa del male.

L'organizzazione della manifestazione è stata fatta dalla Parrocchia di San Lorenzo, gli Alpini di Cormòns hanno dato il loro contributo e sostegno sfilando e offrendo alla fine del percorso agli infreddoliti partecipanti una buonissima pastasciutta.

Il vino è stato offerto dai numerosi produttori locali cui vanno i sentiti ringraziamenti degli organizzatori.

Il Gruppo A.N.A. ed i collaboratori della Parrocchia nel ringraziamento ai partecipanti



hanno dato a tutti appuntamento al prossimo anno confidando in una serata più tiepida per favorire una partecipazione più numerosa.

**b.f.**

## ATTIVITÀ SPORTIVA DEL GRUPPO DI GORIZIA

Anche il 2011 è stato un anno impegnativo sotto il profilo sportivo per i soci del gruppo Alpini di Gorizia. Si sono cimentati in gare di corsa in montagna e scalate di varie cime dell'arco alpino.

Durante il mese di giugno, gli alpini Alessio Novelli e Roberto Zitter, dopo essersi allenati durante tutto l'anno sulle montagne di casa nostra, prime fra tutte il Calvario, il Sabotino e il Monte Nero (Krn), hanno partecipato alla rinomata "Skyrace Carnia", tagliando il traguardo a pochi minuti l'uno dall'altro. Questa gara si sviluppa su un percorso



di oltre 24 km e 2000 m di dislivello, ed è la più dura manifestazione podistica di tutto il Friuli; anche solo completare il percorso è motivo di grande soddisfazione. Durante la stessa giornata si svolge anche la "Mini Skyrace" a cui ho partecipato, terminando la gara al secondo posto dietro l'amico Alessandro Trampus.

Nel mese di luglio Alessio ha inoltre preso parte alla "Dolomites Skyrace". Il

percorso quest'anno, causa una fitta nevicata, è stato completamente stravolto rispetto all'originale mettendo a dura prova i partecipanti che hanno affrontato 23 km di corsa in condizioni invernali.

A settembre ho partecipato al mio primo Ultratrail di corsa in mon-

tagna: il Sellaronda. Questa gara si sviluppa sui sentieri intorno al Gruppo del Sella per un totale di 51 km e 3700 m di dislivello che ho portato a termine con il tempo di 8 ore 21 minuti, distaccando di appena 17 minuti mio padre, grande esperto di gare podistiche su lunghe distanze. L'esperienza è stata entusiasmante tra le montagne più belle del



mondo. Importante è stato anche il supporto logistico di mia madre e della mia ragazza che ci hanno sostenuto lungo tutto il percorso.

In ambito alpinistico, nel mese di giugno, assieme agli amici Adriano e Fabiano ho salito il Breithorn occidentale 4165m. A luglio con Linda, causa bufera di vento, ci siamo fermati a pochi metri dalla cima Zumstein 4560m nel Gruppo del Monte Rosa, raggiungendo invece il Ludwighöhe 4320m. Abbiamo tentato la Punta Giordani 4065m rinunciando causa temperature troppo elevate che non ci mettevano al sicuro da eventuali cadute di ponti di neve sui crepacci.

Quest'anno è già iniziato all'insegna dell'allenamento sugli sci in previsione della partecipazione alle Alpiniadi di Falcade e della spedizione del 2013 sull'Aconcagua 6972m.

**Bergheil!**

Alpino Andrea Interbartolo

### RECENSIONE LIBRARIA:

## "MIA CARA E BUONA SORELLA"

Lettere e cartoline dal fronte di guerra e dagli ospedali militari 1915-1916  
di Adelfi Missio alla sorella Adalgisa

Partito volontario e combattente in trincea sul Podgora,  
morto all'ospedale di Gemona a 34 anni.

*A cura della pronipote Barbara Della Marina*

## MONFALCONE: VISITA NATALIZIA AGLI ANZIANI IN CASA ALBERGO

Come da consuetudine anche quest'anno, oltre al dono della gubana ai nostri "Veci", una rappresentanza del gruppo si è recata presso la casa albergo di Monfalcone per donare anche alle persone anziane ivi ospite la gubana alpina. È così che il giorno 16 dicembre scorso, con in testa il socio Tiberio Calligaris, referente del luogo, ci siamo recati in loco per il dono simbolo del Natale. Ancora una volta, intrattenersi in loro compagnia, scambiare due parole o appoggiare la mano sulla spalla di quelle persone anziane, provoca un sentimento commovente che rimane scolpito nel cuore per diverso tempo.

Aldo



## IMPEGNI DI FINE ANNO PER GLI ALPINI DI RONCHI DEI LEGIONARI

La festa di Santo Stefano a Vermegliano ha chiuso le attività del Gruppo per il 2011.

Il chiosco che offre come da tradizione panini con cotechino e un buon bicchiere posto strategicamente nella piazza del rione dove a mezzogiorno si svolge "La Cantada", è ormai un punto di riferimento nell'affollata festa del giorno dopo Natale. L'ottima e ormai collaudata e partecipata organizzazione (che parte alle primissime ore del mattino) ha ottenuto anche quest'anno un lusinghiero successo, complice il clima mite.

Ma l'ultimo scorcio dell'anno ha visto gli Alpini ronchesi incontrarsi più volte assieme ai loro amici e familiari.



La commemorazione in ricordo dei soci "andati avanti" è stata celebrata il 13 novembre nella chiesa di Santa Maria Madre durante la Santa Messa domenicale con una larga partecipazione dei congiunti degli alpini e alla presenza delle Autorità comunali, mentre il coro "Edy Forza" ha evidenziato l'impronta "alpina" della celebrazione che ha avuto, come al solito, il momento più toccante nella "Preghiera dell'Alpino". Un breve rinfresco negli spazi adiacenti al luogo di culto, messi a disposizione dal parroco, ha permesso alle penne nere ronchesi di incontrare amici e discendenti dei loro vecchi compagni.

Il 18 novembre presso la sede si è tenuta una conferenza sulle vicende della Julia in terra di Grecia-Albania durante l'ultimo conflitto (della quale abbiamo riferito a parte), mentre il 26 dello stesso mese non siamo mancati all'appuntamento con la raccolta del Banco Alimentare presso il supermercato Bennet: i risultati sono stati più che soddisfacenti e leggermente superiori a quello dello scorso anno.

Il 1° dicembre la cena sociale è stata l'occasione d'incontro delle penne nere ronchesi assieme ai familiari per gli auguri di Natale che quest'anno si è svolta "fuori sede" in un vicino agriturismo.

Il nove dello stesso mese ancora un tradizionale appuntamento: la Castagnata con i bambini dell'Asilo Comunale di Ronchi, una fatica alla

quale i nonni alpini si avvicinano con appassionata gioia.

E ancora il 17 dicembre il consueto incontro presso la baita Alpina nel quale le autorità comunali si scambiano i saluti con le Istituzioni (gratissima la presenza del Comandante della locale stazione dei Carabinieri) e le Associazioni cittadine.

Il capogruppo Giorgio Grizonich ha dato il benvenuto ai convenuti e ha ricordato come si sia giunti ormai al 15° appuntamento di questo incontro iniziato con l'indimenticato sindaco Novelli.

Ha poi preso la parola il vice Sindaco Livio Vecchiet che ha ringraziato i padroni di casa per la collaborazione e l'impegno dato alle iniziative della comunità cittadina. Ha rimarcato come gli Alpini rappresentino la parte sana del paese attorno alla quale appare ora indispensabile stringersi in uno sforzo di ricupero dei valori propri della nostra Nazione, nel rispetto delle categorie più deboli e con una visione che guardi alle prossime generazioni, dando loro fiducia e prospettive certe abbandonando quella visione opportunistica rivolta ad un vicino immediato ed effimero.

Anche il parroco di S. Lorenzo, don Renzo Boscarol, ha voluto richiamare l'attenzione sull'opportunità che, nell'inevitabile periodo difficile che si prospetta, venga messo al centro della vita sociale il valore dell'uomo con il rispetto per la sua identità ma con l'impegno che esso deve mettere nell'affrontare la vita anche nelle sue avversità e soprattutto nell'educare le nuove generazioni al rispetto verso se stessi e verso gli altri: Cristo nel farsi uomo ha voluto porre la sua fiducia in lui ed è in questo che si trova il significato del Natale.



## CONFERENZA SULLA JULIA SUL FRONTE GRECO-ALBANESE

Un attento pubblico ha partecipato presso la sede ad una conferenza tenuta dall'amico alpino Guido Aviani Fulvio che ha toccato una vicenda poco trattata, ma che rappresenta un evento tragico e glorioso nella storia delle Truppe Alpine: il fronte greco-albanese nel 1940-1941.

L'oratore ha dapprima tracciato il contesto storico-politico nel quale è maturato l'attacco da parte dell'Italia alla Grecia per passare poi all'analisi delle condizioni nelle quali 5 divisioni, delle 9 presenti in quel momento sul territorio albanese, sono state mandate in maniera dissennata ("spezzeremo le reni alla Grecia"), a tentare di invadere il territorio greco all'inizio dell'inverno: il 28 ottobre 1940. L'attenzione è stata poi rivolta alle vicende della Divisione Alpina Julia.

È stato molto interessante il poter seguire le fasi del conflitto con la proiezione di cartine topografiche ed immagini che mettevano in raffronto le foto, anche tragiche, di allora con la visione degli stessi luoghi come appaiono oggi, ricoperti di vegetazione ma senza che l'uomo ne abbia modificato il territorio.

Ed allora sono ritornati nel racconto nomi ed immagini di luoghi carichi di sofferenze, di gloria e di tragedia: la Voiussa, il ponte di Perati, lo Scindeli, il Tomori, il Golico, il ponte di Dragoti, con le imprese di reparti epici quali il Gemonia, il Cividale, il Susa, la Tridentina. Ma al di là della cronaca è emersa la storia di

uomini che si comportarono in guerra con lo stesso spirito e senso del dovere che avevano nella vita quotidiana in tempo di pace: continuarono a mettere in pratica quei sentimenti di solidarietà, di rispetto verso gli altri, di orgoglio di appartenenza al proprio gruppo e gente, di senso di Patria, di rispetto della parola data e quello spirito di arrangiarsi fece sì che il loro comportamento fosse degno di essere classificato come eroico... pur in una guerra che non riuscivano a capire.

La Julia perse più di metà dei propri reparti già entro la metà di gennaio 1941, venne ricostruita e rimandata al fronte il 24 di febbraio: la attendeva il Golico!

Il tutto ebbe fine nel mese di aprile dopo l'invasione della Grecia da parte delle truppe tedesche mentre l'esercito ellenico era per lo più impegnato a difendere la propria Patria contro le truppe italiane. Il bilancio finale di un'avventura che non poteva dirci vittoriosi nonostante i tanti sacrifici ed eroismi fu di 39.000 fra caduti e dispersi e di 63.000 feriti e congelati... e doveva ancora arrivare la tragedia del Galilea!

Il coinvolgente racconto fatto dall'amico Gui-



do (sue le foto dell'Albania di oggi) è stato reso più coinvolgente dalla presentazione di due libri sulle vicende in Grecia dei battaglioni della Julia Gemonia e Cividale e che si basano sui diari dei rispettivi cappellani: padre Generoso e don Bruno Martignon. I due sacerdoti furono poi inviati, a operazioni belliche concluse, a compiere l'opera di raccolta e sepoltura dei caduti rimasti abbandonati sui campi di battaglia. Padre Generoso annotò una fedele descrizione dei luoghi accompagnata da mappe dei punti nei quali furono tumulati, spesso sommariamente, i resti dei caduti: ciò ha permesso all'oratore, ripercorrendo quei luoghi, di ritrovare le memorie dei fatti di allora. Particolarmente sentita è stata la presenza di un reduce ultranovantenne di quella campagna: Vertuno Fruch originario di Rigolato e inquadrato nei reparti di fanteria che combatterono a fianco degli alpini.

## IN MEMORIA DI UN GRANDE AMICO

Come ormai è consuetudine dalla fine degli anni '80, il Gruppo di Ronchi dei Legionari ha partecipato all'annuale raduno alpino che si svolge il giorno dell'Epifania nella ridente cittadina di Cavaion Veronese, posta all'uscita della valle dell'Adige ed a qualche chilometro dal Lago di Garda. Già dalle prime ore del mattino una folta moltitudine di Alpini provenienti dai paesi limitrofi, ma anche da località lombarde, quali quelle di Dorno (vicino a Pavia) e di Chiari (vicino a Brescia), si è riunita nel cortile antistante il civico Centro Anziani, luogo in cui il Gruppo ospitante provvede alla distribuzione di brodo e di vino brulè ai partecipanti, in attesa di recarsi in corteo verso la Chiesa Parrocchiale per assistere alla cerimonia religiosa e per rendere omaggio all'antistante Monumento ai Caduti. Dopo queste doverose cerimonie, il Gruppo di Alpini, accompagnato dalla Banda di Caprino e da una selva di Gagliardetti, si è incolonnato verso il vicino cimitero comunale, dove gli Alpini di Ronchi hanno posto una targa in ricordo di Francesco Banterla, cittadino del Comune di Ronchi dei Legionari e legato da profonda amicizia con il Gruppo giuliano già da molti anni. Dopo i convenevoli saluti portati dal Consigliere Sezionale, anche a nome del Presidente di Gorizia, il Capo Gruppo ha tolto il drappo che ricopriva la targa ricordo, mentre il trombettiere della Banda intonava le



note del "Silenzio", rendendo il momento particolarmente commovente e significativo. Un organizzatissimo convivio sociale si è quindi svolto nella sala del bocciodromo comunale, terminato con i discorsi di prammatica da parte delle autorità locali e dai saluti ed auguri di un prossimo arrivederci scambiato fra i vari Gruppi Alpini.

**GRUPPO DI LUCINICO**



Tutto il Gruppo si unisce in coro a cantare “Tanti Auguri di cuore” al proprio capogruppo Giorgio Romanzin e consorte Anna per il raggiungimento di uno splendido traguardo vissuto assieme. . . 50 anni di matrimonio!!! SUPER AUGURI!!! Si uniscono agli auguri per il rispettabile traguardo raggiunto il Consiglio Direttivo Sezionale A.N.A. di Gorizia ed il Direttivo dell’Associazione “Amici dell’Isonzo”.

**CINQUE PER MILLE ALLA FONDAZIONE A.N.A. ONLUS**

Anche quest’anno, nella dichiarazione dei redditi, oltre all’8 per mille (a favore dello Stato, della Chiesa Cattolica, ecc.) è possibile destinare un ulteriore 5 per mille, per destinarlo alla Fondazione A.N.A. Onlus. L’indicazione può essere fatta da chiunque, alpino o non alpino. L’utilizzo del contributo proveniente dal cinque per mille sarà dedicato alla Protezione civile, all’ospedale da campo e ad altre iniziative di solidarietà.

*Si ricorda che la destinazione del 5 per mille non comporta alcun aggravio a carico del contribuente.*

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE IN UNO degli spazi sottostanti)**

<p><i>Scelte del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997</i></p> <p>FIRMA: <b>*Mario Rossi</b></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <b>97329810150</b></p>	<p><i>Finanziamento della ricerca scientifica e delle università</i></p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>
<p><i>Finanziamento della ricerca sanitaria</i></p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p><i>Scelte alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</i></p> <p>FIRMA: _____</p>
<p><i>Scelte delle attività sociali svolte dal comune di residenza</i></p> <p>FIRMA: _____</p>	<p><i>Scelte alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI e norme di legge che prediligono una rilevante attività di interesse sociale</i></p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>

**Questo il numero di codice fiscale da indicare nella dichiarazione dei redditi: 97329810150.**



“Commozioni primaverili” Dipinto dell’artista alpino Dario Sanson.

## Elargizioni

### Gruppo di Gorizia:

Per ricordare il fratello alpino Bruno Franz, caduto in Russia, la sorella Maria devolve euro 25,00 per le attività del Gruppo.

La famiglia Narciso Zorzenon, devolve euro 20,00 per le attività del Gruppo.

La famiglia Maniaco Chiara devolve euro 25,00 per le attività del Gruppo.

In ricordo e a memoria del papà Mario Simaz, alpino reduce di Russia, la figlia Paola devolve euro 40,00 per le attività del Gruppo.

### Gruppo di Monfalcone:

La Signora Antonini Maria Grazia ved. Lensi, devolve euro 30,00 per le attività del Gruppo Alpini.

Il Socio alpino Valter de Monte devolve euro 50,00 per le attività del Gruppo.

### Gruppo di Ronchi dei Legionari:

Il Gruppo devolve euro 20,00 in memoria del Socio Danilo Ferletti per il giornale "Sotto il Castello".

## Notizie liete

### Gruppo di Lucinico:

Felicitazioni vivissime dal Gruppo ai neo sposi Valentina e Mirco, rispettivamente figlia e genero del nostro infaticabile socio Ederino Francescotto e gentil consorte Manuela... Tanti Auguri per il vostro futuro !!!

Auguri vivissimi da parte del Gruppo al nostro socio Leonardo Lai che recentemente è convolato a giuste nozze.

### Gruppo di Mossa:

Felicitazioni vivissime alle Famiglie Grion e Mian, per la nascita di Alessandro. Tanti Auguri alla mamma Silvia, alla sorellina Elisabetta al papà Stefano iscritto al Gruppo Alpini di Capriva e al nonno Mian Franco socio e alfiere del Gruppo Alpini Mossa.

### Gruppo di Cormons: incontri Alpini



Nella foto sono ripresi Claudio IACUZ di Cormons e Flavio GERIN di Villesse con al centro il Presidente della Sezione di Gorizia, Paolo VERDOLIVA. I due si erano conosciuti al B.A.R. Julia di Codroipo per poi finire assieme la ferma al Gruppo Belluno a Pontebba. Al congedo si erano persi di vista, si sono ritrovati dopo molti anni quale Capogruppo nei rispettivi comuni. Una bella strada. (F.B.)

## Notizie tristi

### Gruppo di Monfalcone:

Dopo lunga malattia è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora Pizzolitto Giuseppina, moglie del nostro Capogruppo Gilberto Secco. A lui ed a tutti i suoi cari vadano le più sentite condoglianze da parte di tutto il Gruppo Alpini di Monfalcone.

All'Alpino e socio Mario Paternoster è venuta a mancare la moglie Luciana. A lui ed ai suoi familiari vada il cordoglio degli alpini ed amici del Gruppo di Monfalcone.

### Gruppo di Cormons:

Il gruppo abbraccia fraternamente il socio, l'amico, Gianni Bulian e gli porge le più sentite condoglianze per la perdita della cara mamma signora Giovanna Bracco ved. Bulian. Un sincero abbraccio pure al fratello Paolo nostro valido collaboratore.

Sulle Alpi Orobiche, alle porte di casa, è tragicamente caduto l'alpino Mario Merelli uno dei più forti scalatori italiani. Aveva al suo attivo 10 dei 14 ottomila esistenti e si allenava per un'altra spedizione sull'Himalaya. Gli alpini comonesi porgono le loro sentite condoglianze alla mamma, alla moglie ed al socio Marco Andrioletti di cui Merelli era nipote.

A Polcenigo (PN), dove risiedeva, è mancato l'alpino cav. uff. Luciano Bernardis, classe 1931, è stato nostro Capogruppo negli anni 1977 - 1978, incarico che lasciò per diventare Sindaco del Comune di Dolegna del Collio. Alla moglie, signora Luciana, alla figlia Luciana con il marito, le nostre più sentite condoglianze.

### Gruppo di Ronchi dei Legionari:

È "andato avanti" il socio Danilo Ferletti. Alla famiglia le più sentite condoglianze.

### Gruppo di Fossalon di Grado:

Sentite condoglianze dal Gruppo alpini di Fossalon, al socio Martignon Enrico per la scomparsa della sorella Laila.

### Gruppo di Lucinico:

Sentite condoglianze da parte del Gruppo al socio Roberto Tuzzi per la scomparsa del padre Felice.

### Gruppo di Mariano-Corona:

Addolorati per la scomparsa della cara Armida Donda Crasnich, mamma del nostro Amico Luciano e nonna del nostro socio Michele. I Soci e Amici del Gruppo porgono le più sentite condoglianze.

### SOTTO IL CASTELLO



Periodico trimestrale pubblicato dalla Sezione A.N.A. di Gorizia

Direttore responsabile:  
Paolo Verdoliva

Direzione, redazione, amministrazione, pubblicità: Via Morelli, 24 - 34170 GORIZIA  
Autorizzazione Tribunale di Gorizia del 10.02.1984 - N. 151  
In questo numero la pubblicità non supera il 70%

Stampa: Poligrafiche San Marco s.n.c. - Via E. Fermi, 29 (Z.I.) - 34071 Cormons (GO) - Tel. 0481.630750

Hanno collaborato a questo numero:  
**Pierpaolo Silli, Emilio Danelon, Dario Sanson.**